

PRIMA DOMENICA

Laudato Si'

C'è una tendenza a credere che ogni aumento di potere significhi aumento di progresso, avanzamento nella sicurezza, utilità, benessere e vigore...un assimilare nuovi valori nel fluire della cultura come se la realtà, la bontà e la verità automaticamente scaturissero dalla tecnologia e dal potere economico. Il fatto è che "l'uomo contemporaneo non è stato allenato ad usare bene il potere...". Gli esseri umani non sono completamente autonomi. La nostra libertà svanisce quando cede alle forze cieche dell'inconscio, delle necessità immediate, dell'interesse egoistico e della violenza. In questo senso siamo nudi ed esposti di fronte al nostro crescente potere ma mancanti dei mezzi per controllarlo.

Commento

Nel libro del Deuteronomio, Mosè ricorda al suo popolo che la terra sulla quale vive è un dono di Dio. Domanda poi di portare i primi frutti di questa terra all'altare del Signore come segno di gratitudine per tutto quello che hanno ricevuto. Davvero dovremmo guardare a tutta la creazione con questa gratitudine. La creazione è la nostra casa, la nostra terra, che ci sono state date per nutrire noi e i nostri discendenti. Cominciando la sacra stagione di Quaresima, focalizziamoci sul fatto che il Creato è un dono di Dio, siamo chiamati ad amarlo e proteggerlo e ad assicurarci che i suoi frutti siano divisi con tutto il popolo di Dio.

Quando tentato nel deserto, Gesù non considerò le cose mostrategli dal diavolo per il loro valore. Piuttosto, pose Dio al primo posto e le cose nel loro contesto, il contesto della sua relazione con il Padre. Anche noi, allora, resistiamo alla tentazione di usare i doni di Dio per il loro valore intrinseco. Invece, prendiamoci cura del Creato come un'eredità comune proveniente da Dio, per tutti, e usiamo questo grande dono per coltivare la nostra relazione con Dio e con il prossimo.

Preghiera dei fedeli

1. ...perché cominciamo il nostro viaggio quaresimale rinnovando il nostro impegno ad amare Dio sopra ogni cosa e ad amare il nostro vicino come noi stessi
2. ...che durante questo tempo di Quaresima possiamo avere tutti la grazia di rispondere al richiamo di Papa Francesco per una conversione ecologica e così essere in grado di fare la nostra parte e vivere più armoniosamente sulla terra

Note per il bollettino

Il Vangelo di oggi ci dice che Gesù non mangiò nulla per 40 giorni nel deserto. Questo ci ricorda che tanti in tutto il mondo soffrono la fame o non sono ricompensati per il duro lavoro che svolgono per procurarci il cibo quotidiano. Cerchiamo di trovare modi per sfamare gli affamati della nostra comunità e consideriamo la possibilità di usare i prodotti del commercio equo e solidale che forniscono ai contadini condizioni sicure e giusti salari. Quaresima è il tempo adatto per apprendere di più riguardo l'importanza di comprare prodotti del commercio equo e solidale (cioccolato, caffè...).